

LA PAROLA DI OGGI:

Il giorno seguente, la grande folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: Osanna! (Gv 12,12)

CHE COSA SONO I SALMI?

Si può dire che sono una "playlist" che il popolo di Israele utilizzava (e ancora oggi utilizza) per pregare quotidianamente. Noi infatti li recitiamo, ma in origine erano accompagnati dalla musica, proprio come dei canti. Ci sono 150 salmi nella Bibbia e parlano di tanti temi diversi, quelli che fanno parte della vita di tutti noi: la gioia, il dolore, la lode, la richiesta di aiuto, il ringraziamento... Quello che trovi su questa card è il 122 ed è uno dei salmi "ascensionali", cioè quelli che si recitavano mentre si saliva a Gerusalemme, che si trova sul monte Sion.

- 1 Quale gioia, quando mi dissero:
- "Andremo alla casa del Signore!".
- ²Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme!
- ³Gerusalemme è costruita
- come città unita e compatta. ⁴ È là che salgono le tribù,
- le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.
- ⁵Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide.
- Chiedete pace per Gerusalemme: vivano sicuri quelli che ti amano;
- ⁷ sia pace nelle tue mura, sicurezza nei tuoi palazzi.
- ⁸ Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: "Su te sia pace!".
- 9 Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene.

Di cosa parla il salmo 122?

Un pellegrino arriva finalmente alle porte di Gerusalemme e canta tutta la sua gioia. Come indica la legge ebraica, andrà nel Tempio a pregare il Signore. Chiede per la città, la casa del Signore, la sicurezza e la pace.

> Prega questo salmo pensando al tuo paese, alle persone che lo abitano, ai tuoi fratelli ed amici: chiedi per loro la pace e il bene!

Ecco Gerusalemme: cerca su internet notizie di questa città meravigliosa o fatti raccontare com'è da qualcuno che l'ha visitata!

